



Brando e Mirko: dalle corsie d'ospedale al Perù, indifesa delle bambine e delle ragazze con Terre des Hommes

Dalla corsia di un ospedale alle vette andine per incontrare le bambine di Cusco, in Perù. Questa è la nuova sfida di **Brando Pacitto** e **Mirko Trovato** (Vale e Davide dei Braccialetti Rossi) che sono stati in Perù per conoscere i progetti di **Terre des Hommes** e, in particolare, per conoscere e sostenere le beneficiarie dei programmi "indifesa", nati per contrastare la violenza e lo sfruttamento delle bambine e delle ragazze andine dell'area di Cusco.

Un viaggio lungo 10.500 km, intensissimo (anche fisicamente), che ha portato i due giovanissimi attori a conoscere la realtà complessissima e ricca di contraddizioni del paese latino americano, dalla sua capitale attuale, Lima, fino ai 4.000 metri d'altitudine dei villaggi della Regione di Cusco e all'affascinante Macchu Picchu.

Partenza l'8 maggio dall'Italia per arrivare a Cusco, patrimonio dell'Unesco e antica capitale dell'impero Inca - dove Mirko e Brando hanno incontrato le ragazze ospiti del Centro Yanapanakusun, vittime di violenza, sfruttamento lavorativo (e in particolare di schiavitù domestica) e sessuale e tratta - per poi muoversi nelle comunità poverissime e isolate di Accha, Omacha e Huancarani, da dove arrivano la maggior parte delle beneficiarie dei progetti di Terre des Hommes.

Durante il viaggio i due giovani amici di Terre des Hommes hanno avuto l'occasione di visitare i progetti di Terre des Hommes a favore dei bambini dei quartieri più poveri di Lima oltre le bellezze senza tempo del Macchu Picchu.

Si sono immersi in una realtà fatta troppo spesso di sfruttamento e violenza dove da anni Terre des Hommes lavora, in collaborazione con il Centro Yanapanakusun, per promuovere la scolarizzazione delle bambine e dei bambini, contrastare la violenza, la tratta e lo sfruttamento sessuale e lavorativo delle bambine e delle ragazze e reinserire, attraverso percorsi laboratoriali, corsi di formazione professionale, attività lavorative e di impresa sociale legate al turismo le beneficiarie dei programmi di intervento.

Il viaggio è stato un'esperienza umana unica ed emozionante per i due protagonisti. Brando e Mirko hanno deciso di mettersi in gioco fino in fondo, in uno scambio continuo con le comunità locali e le beneficiarie dei nostri progetti che li porterà a vivere in mezzo a loro, a seguire i loro impegni e a diventare, loro stessi, protagonisti di una serie di attività coinvolgenti con le ragazze del centro.

Per dare voce alle loro attività, Brando e Mirko hanno condiviso il loro percorso sul blog <https://terredeshommes.it/brandomirko/>, sui loro canali social e su quelli di Terre des Hommes e Palomar.

Palomar ha realizzato un documentario dell'intero viaggio di Brando e Mirko alla scoperta dei progetti "**indifesa**" di Terre des Hommes, regia di Duccio D'Angelo Giordano.

La Campagna "**indifesa**" di Terre des Hommes è nata nel 2012 in occasione della prima **Giornata Mondiale delle Bambine** proclamata dall'ONU per l'**11 ottobre**, con l'obiettivo di garantire alle bambine di tutto il mondo istruzione, salute, protezione da violenza, discriminazioni e abusi. Con questa grande campagna di sensibilizzazione Terre des Hommes mette al centro del proprio intervento la promozione dei diritti delle bambine nel mondo, impegnandosi a difendere il loro **diritto alla vita, alla libertà, all'istruzione, all'uguaglianza e alla protezione**. Tutto ciò a partire da interventi sul campo volti a dare risultati concreti per rompere il ciclo della povertà e offrire migliori opportunità di vita a migliaia di bambine e ragazze nel mondo.

Terre des Hommes da oltre 50 anni è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo.

Attualmente Terre des Hommes è presente in 69 paesi con oltre 1.046 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano.